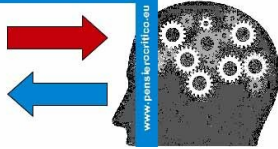


Gli axolotl uno scandalo biologico o una metafora della vita umana?

La neotenia è un processo evolutivo in cui gli organismi adulti mantengono caratteristiche morfologiche e comportamentali tipiche delle forme giovanili. Questo fenomeno, che include tratti come testa rotonda e occhi grandi, rallenta lo sviluppo, promuovendo adattabilità e, negli animali, la "tenerezza" che stimola le cure parentali. **Lo scrittore Primo Levi lo ha definito uno scandalo biologico.** Queste sono proprio le caratteristiche che identificano l'intera umanità entro la forma evolutiva dell'attuale fase della Terra, sottoposta a cambiamenti sociali epocali che, nel corso di pochi anni ne cambieranno radicalmente l'assetto dal punto di vista economico, sociale, industriale e anche filosofico. **La neotenia è una fase di transizione da una società umana allo stato "larvale" che si accinge ad affrontare una profonda metamorfosi il cui esito è incerto.** L'animale che rappresenta tale concetto è l'axolotl: una salamandra messicana d'acqua dolce che presenta una strana proprietà: nasce, vive e muore allo stato larvale, cioè non subisce evoluzione del suo stato fino a diventare adulto, rigenera continuamente i suoi arti e organi restando permanentemente giovane! **Lo scrittore Julius Cortazar rimase affascinato quando vide degli axolotl all'acquario di Parigi e anzi si identificò in essi immaginando che potessero avere coscienza del loro stato, coscienza che solo gli esseri umani hanno di fronte alla bruttezza e bellezza del**



loro mondo! Cortazar scrive: "*inutilmente volevo dimostrare a me stesso che la mia sensibilità proiettava sugli axolotl una coscienza inesistente.*"